



Ministero della Salute

**DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA
SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA
(ONE HEALTH) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI**
DIREZIONE GENERALE DELL'IGIENE E DELLA
SICUREZZA ALIMENTARE

Ufficio 9

Igiene e sicurezza degli alimenti destinati all'esportazione

Via Giorgio Ribotta 5, Roma

**Servizi Veterinari
Regioni e Province Autonome
di Trento e Bolzano**

Associazioni di categoria

Oggetto: export Brasile alimenti di origine animale: aggiornamenti sulle nuove modalità di indicazione della bollatura sanitaria e marchiatura di identificazione (transizione dall'abbreviazione "CE" a "UE").

In riferimento all'oggetto, si richiamano le disposizioni del Reg. (UE) 2024/1141 relative alla modifica dell'abbreviazione da "CE" a "UE" nella bollatura sanitaria e marchiatura di identificazione dei prodotti di origine animale, da effettuarsi in un periodo transitorio che si concluderà il 31.12.2028.

La Commissione Europea ha riferito che le Autorità competenti del Brasile hanno riconosciuto il periodo transitorio previsto dalla normativa europea; pertanto la presenza di marchi di identificazione con abbreviazioni diverse su prodotti di origine animale provenienti da uno stesso Paese Membro non comporterà conseguenze sulle importazioni.

Le Autorità del Brasile hanno tuttavia evidenziato quanto previsto dalla normativa nazionale, sottolineando in particolare che l'Ordinanza n. 558 del 30.03.2022 prevede che gli stabilimenti tengano aggiornate le proprie dichiarazioni, registrazioni e documenti nel sistema PGA-SIGSIF. Con specifico riferimento alla bollatura sanitaria e marchiatura di identificazione, nel momento in cui l'azienda opterà per l'utilizzo della abbreviazione "UE" sarà tenuta ad aggiornare le informazioni nel sistema PGA-SIGSIF.

Si richiama pertanto l'attenzione di tutti i soggetti interessati alle esportazioni verso il Brasile alla verifica della conformità delle proprie registrazioni nel sistema PGA-SIGSIF e in particolare dell'esatta corrispondenza tra quanto riportato nel sistema informativo brasiliano e la marchiatura di identificazione o bollatura sanitaria dei prodotti esportati. Dell'aggiornamento di tale informazione deve essere tenuto conto anche nella redazione e sottoscrizione dei certificati veterinari.

Si raccomanda l'utilizzo della stessa modalità di indicazione del bollo o marchio di identificazione

anche sulle etichette dei prodotti, delle confezioni e imballaggi e sulla documentazione di scorta alla spedizione.

Si invitano i Servizi Veterinari e le Associazioni di categoria in indirizzo a voler dare massima diffusione della comunicazione agli operatori interessati.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 9 DGISA
Dott. Nicola SANTINI

Referenti del procedimento:

Dott.ssa Lucia Amoni l.amoni@sanita.it

Dott. Gino Angelo Santarelli ga.santarelli@sanita.it